

flash

CONI E FIGC**Accordo tra Carraro e Petrucci sui proventi delle scommesse**

Il Coni pagherà alla Federcalcio il 30% invece del 35% delle quote incassate dalle scommesse e il 15% invece del 35% sui minimi garantiti quando verranno incassati. È questa l'ipotesi di accordo emersa al termine di un incontro al Foro Italo tra i presidenti di Coni e Figc Gianni Petrucci e Franco Carraro (nella foto) durato quasi due ore. Dopo mesi di conflitto in merito ai soldi reclamati dalla federazione, l'incontro ha stabilito quindi un'ipotesi di soluzione che dovrà però essere sottoposta alla Giunta esecutiva del Coni spa.

**BASKET****Recalcati ct per altri due anni col part-time: verso Siena?**

Il ct della nazionale di basket Carlo Recalcati ha rinnovato di due anni il contratto che lo lega alla Federazione pallacanestro e che scade il prossimo 30 settembre. L'accordo è stato raggiunto durante un incontro che Recalcati ha avuto a Roma con il presidente della Fip Fausto Maifredi. «È stata prevista anche l'ipotesi - si legge in un comunicato - che l'allenatore possa richiedere, nel corso dei due anni, di allenare un club italiano, mutando il suo rapporto professionale con la Fip in part time». Recalcati è favorito per la panchina del Montepaschi Siena.

CASO CATANIA**Oggi la sentenza della Cga Si riunisce anche la Federcalcio**

Dopo aver fatto il giro tra aule di tribunali e stanze del Coni, il caso Catania torna sul tavolo della federcalcio. Doveva essere un consiglio federale quasi prevacanziero quello fissato già da tempo per oggi, e invece la riunione in programma a Via Allegri alle 14,30 diventa una delle tappe più attese nella sempre più complicata vicenda del club etneo. Ma oggi è anche il giorno in cui dovrà finalmente emettere una sentenza il Cga siciliano che dovrà dire se per la giustizia ordinaria il Catania deve essere riammesso in serie B.

DISCIPLINARE**Deferito Cassano per il gesto contro l'arbitro Rosetti**

Il gestaccio indirizzato all'arbitro Rosetti, che l'aveva espulso a Milano nella finale di ritorno di Coppa Italia, è costato a Cassano il deferimento alla commissione disciplinare. Per responsabilità oggettiva deferito anche il club giallorosso. Per l'espulsione e per le proteste il barese è stato già squalificato per due giornate, ma il gestaccio a Rosetti, come pure il violento calcio sferrato un pannello pubblicitario, non figuravano sul referto arbitrale. A carico di Cassano è stata aperta un'inchiesta da parte dell'ufficio indagini grazie alla prova tv.

Le cartelle sanitarie fermano la Luperini

Ciclismo, l'azzurra e altre nove atlete escluse dagli «italiani»: l'ombra del caso Dazzani

Pino Bartoli

CORRIDONIA (Mc) Finisce una pedalata prima della partenza il campionato italiano di Fabiana Luperini e di Luisa Tamanini, quello che ieri ha incoronato il primo tricolore di Alessandra Cappellotto senza dimenticarsi però i conti del ciclismo col doping. Perché la Luperini e la Tamanini fanno parte del Team 2002 dell'ormai ex manager William Dazzani, arrestato il 5 giugno scorso insieme a Olivano Locatelli - manager della Landbouwcrediet di Popovych - per detenzione di sostanze dopanti. Team 2002 anch'esso sotto inchiesta da parte della magistratura bresciana. La Commissione Sanitaria Nazionale della Federciclismo ha ritenuto le cartelle sanitarie delle due cicliste - e quelle delle compagne Martina Corazza e Rossella Minarini, oltreché quelle di Francesca Lotti del G.S. Giglio Toscano, Sabrina Emma-si della Prato Bike Marathon, Silvia Bagnone e Monia Poggi del Velo Club Vaiano Cecchi, Valeria Cucci della Carrera Deca Equipe Romagna e Barbara Cazzaniga della Road Runner Guercioti - non in regola con il protocollo federale. Questione di tempi di «inoltro alla Commissione», secondo il presidente federale Giancarlo Ceruti. Questione di persecuzione, secondo il Team 2002. «L'esclusione delle nostre quattro atlete è solo il frutto dell'accanimento del re-



Fabiana Luperini in una foto d'archivio durante il Tour de France

sponsabile della Commissione Sanitaria della Federciclismo, Marcello Faina, contro Fabiana Luperini», la reazione di Maurizio Ricci, team manager della squadra sammarinese. «Dallo scorso giovedì - ha aggiunto il direttore sportivo Stefano Della Santa - ho telefonato ripetutamente al dottor Faina per inoltrargli le cartelle mediche di Fabiana, oltre che di tutte le nostre ragazze, trovando sempre staccato il suo cellulare. Poi abbiamo inviato via fax i documenti sanitari, procedura utilizzata anche da altre formazioni che si sono viste ammettere al via le loro atlete, ma a mezz'ora dall'inizio della gara Faina ci ha esclusi senza motivazioni dopo avere in precedenza comunicato al medico che ci segue, dottor Zeno Zani, la regolarità e la completezza dei valori forniti». «Sono convinto sempre più dell'accanimento di Faina che lo scorso anno sospese Fabiana per doping dovendosi poi pubblicamente scusare per un provvedimento ingiusto - ha proseguito Della Santa -. Una situazione davvero inaccettabile. Ora gli chiederò risarcimento per i danni subiti dalla nostra formazione, che oggi aveva altissime chances di aggiudicarsi la gara tricolore». «Voglio mollare tutto - ha aggiunto - non si può giocare con i programmi di un team impedendogli di rispettare anche i termini per adempiere alle procedure del protocollo sanitario».

Maurizio Ricci, che in seguito ha chiesto via telefono al dottor Faina le

motivazioni dell'esclusione, «senza ricevere alcun chiarimento», ha annunciato: «Al Giro d'Italia, al via tra otto giorni, non parteciperemo per non farci danneggiare ulteriormente in un ambiente prevenuto». In lacrime, Luisa Tamanini ha commentato singhiozzando: «Domenica ho vinto il Giro del Trentino a tappe: un successo pulito, come confermano le analisi, ma che mi ha messo ancora di più nel mirino. La mia relazione affettiva con William Dazzani mi rende un bersaglio facile».

Sul percorso, invece, c'è stato l'assolo della Cappellotto. Una signora di 35 anni che dopo una carriera culminata col diamante del mondiale a San Sebastian nel '97 non ha ancora voglia di scender di sella. Ieri una galoppata in solitudine di trenta chilometri e alla fine la prima maglia tricolore in linea. «L'esclusione della Luperini e della Tamanini ha reso tutto più difficile - ha detto Cappellotto - perché non avevo punti di riferimento. Ho sfruttato l'attacco di Francesca Castrucci a 40 chilometri dalla conclusione e poi ho tenuto. Sono felice, ci tenevo tantissimo». Per Alessandra, nel 2001 tricolore a cronometro, il successo sulle salite marchigiane ha un valore speciale: «Sono dieci anni che voglio smettere, ma trovo ancora motivazioni». Come quelle che la spingeranno a misurarsi nel campionato a cronometro su un tracciato ricavato dalla pista ciclabile di Fano.

Tour de France Domani verdetto sul caso Cipollini

L'ultima chance di partecipare al Tour de France Mario Cipollini se la giocherà domani. La Uci ha infatti fissato per il 11 del 27 giugno nella sua sede di Losanna il giudizio arbitrale sul ricorso presentato dalla Domina Vacanze contro l'esclusione dalla corsa a tappe francese. Lo ha reso noto la stessa squadra del che «nel giudizio campione del mondo precisando o è intervenuta anche la Federazione Ciclistica Italiana a sostegno della ricorrente». La Domina Vacanze è assistita dall'avvocato Gerardo Villanacci che si è detto «fiducioso dell'esito positivo del giudizio» ed ha aggiunto di essere «convinto che gli arbitri giudicheranno in base alle norme previste dai regolamenti Uci che fondano sul presupposto della logica sportiva per quanto attiene la scelta delle squadre che dovranno partecipare al Tour. Criterio che non può penalizzare la squadra del campione del Mondo».

IV FESTA NAZIONALE DE L'UNITA' SULLA GIUSTIZIA

FERRARA, QUARTIERE BARCO, 18 GIUGNO - 7 LUGLIO 2003

 Direzione nazionale DS
 Dipartimento Giustizia
 Autonomia Tematica AEQUA

GIOVEDÌ 26 GIUGNO ORE 21
Giustizia: due anni di governo, due anni di opposizione

Partecipano:

**Anna Finocchiaro
Giuseppe Gargani
Remo Danovi
Ezia Maccora**

Coordina

Francesco Vinci
VENERDÌ 27 GIUGNO ORE 21
1993-2003: la mafia a dieci anni dalle stragi

Partecipano:

**Giuseppe Ayala
Valter Bielli
Giuseppe Lumia**
 Coordina
Roberto Polastri
LUNEDÌ 30 GIUGNO ORE 21
Giustizia ad personam?
Filippo Vendemmianti
 intervista
**Gavino Angius
e Antonio Di Pietro**
MERCOLEDÌ 2 LUGLIO ORE 21
Immigrazione: il fallimento della legge Fini-Bossi

Partecipano:

**Giulio Calvisi
Sandra Pareschi
Aly Baba Faye
Pieluigi Di Bari
Sadegh Haidari**

Coordina

Maria Teresa Pinna
GIOVEDÌ 3 LUGLIO ORE 21
La giustizia del cittadino

Partecipano:

**Francesco Bonito
Giuseppe Giampaolo
Francesco Caroleo
Guido Calvi**

Coordina

Sandro Favi
SABATO 5 LUGLIO ORE 21
**Piero Fassino
Anna Finocchiaro
Mauro Cavallini
Sandro Favi**
LUNEDÌ 7 LUGLIO ORE 21
Paolo Franchi
 intervista
Luciano Violante

 ■
 Per informazioni
 Federazione DS di Ferrara
 www.dsonline.ferrara.it
 Viale Krasnodar, 25
 Tel. 0532 / 784411
 Fax 0532 / 784415
 e-mail :
 segreteria@dsonline.ferrara.it